mindRover

Ed eccoci qui, alla descrizione del nostro progetto numero uno, il più ambizioso, il più folle. Se cogliete la citazione “link: start!”, allora siete già sulla buona strada per capire come funziona mindRover. La nostra realtà virtuale, ovvero quella che verrà incarnata nel mindRover, è qualcosa senza precedenti. Basta sensori supplementari, basta pedane per il movimento o affini: la nostra idea prevede solamente l’uso del nostro casco. A quel punto, sarà letteralmente come un sogno: il mindRover, tramite una raffinata e rivoluzionaria tecnologia di transricevitori, prenderà contatto con il vostro cervello per reindirizzare, in tutta sicurezza, gli impulsi cerebrali dal casco e verso il casco. Cosa vuol dire questo? Vuol dire che mentre vedrete le immagini in realtà virtuale del casco, potrete interagire con il Mondo che vi si presenterà a 360 gradi e in completa libertà, come se steste sognando. E rimanendo fedeli al paragone appena fatto, il vostro corpo rimarrà in realtà fermo, evitando così qualsivoglia incidente in seguito ai movimenti che vorrete performare nella realtà virtuale. Quindi sì, sarà esattamente come sognare, solo che questa volta sceglierete voi e solo voi il Mondo dove catapultarvi!

Ovviamente sappiamo quanto sia delicata e pericolosa una tale tecnologia, difatti il nostro crescente team si avvale anche di altri esperti in materie differenti, non solo di programmatori. Un progetto così ambizioso deve essere raffinato quanto sicuro, l’esperienza che vogliamo offrire vuole essere indimenticabile quanto impeccabilmente indolore. A tal proposito, se pensi che le tue capacità possano accrescere il nostro team e portare ad un livello successivo questo progetto, ti consiglio di cliccare <link>qui</link>.

Qualsiasi cosa tu sogni di poter vivere che trascende l’ordinaria e comune realtà, mindRover potrà realizzarla. Quello che vogliamo ottenere è un prodotto che possa catapultare, nella maniera più realistica possibile, chiunque nel più vasto numero di Mondi immaginari possibili. Non solo: per noi il mindRover non vuole essere solo un portale videoludico di intrattenimento, ma anche una base per applicazioni che trascendono questo ambito. Per esempio, siamo fieri di riferirci anche a quelle persone con gravi handicap e difficoltà motorie: lavoriamo per fornire uno strumento che possa anche ridare la possibilità di camminare a chi non può più o aiutare nella riabilitazione motoria. Vogliamo che il nostro mindRover possa regalare emozioni forti anche e soprattutto a coloro che hanno avuto delle grosse sfortune nella loro vita, e saremo fieri e decisi a dare anima e corpo perché questa particolare implicazione del nostro progetto sia una parte rilevante e ben strutturata, una volta che sarà in commecio.

Cari lettori, grazie ancora una volta della vostra attenzione. Qui Kallaari, chiudo!